

CittàMeticcia
Associazione di Volontariato



Comune di Ravenna
Circoscrizione Prima



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA



Liceo Classico
"Dante Alighieri"

Rotary Club
Ravenna

Tra due mondi

Doposcuola a cura dell'Associazione di Volontariato
Città Meticcia

Dedicato al Prof. Giorgio Gaudenzi
Direttore Didattico del Secondo Circolo -RA-



Ravenna 2010

Innanzitutto vogliamo ricordare il Professor Giorgio Gaudenzi per tutto il sostegno e l'appoggio che ci ha garantito durante tutti questi anni di attività. È infatti il decimo anno che l'Associazione Città Meticcias offre alla città di Ravenna un'attività di doposcuola per i bambini delle elementari, per la maggior parte figli di immigrati, da cui il nome "Tra due mondi". Il doposcuola conta molto sul coinvolgimento di numerose volontarie e volontari, che quest'anno sono stati moltissimi: ben 12 signore pensionate, alcune ex insegnanti, ma anche studenti del Liceo Classico "Dante Alighieri" e una studentessa dell'Università di Ravenna. Indispensabile è stata anche la collaborazione del Secondo Circolo Didattico, dell'Istituto Comprensivo San Biagio, della Prima Circoscrizione e delle Professoressa del Liceo Classico, che hanno coordinato il lavoro di volontariato degli studenti e si sono interessate all'attività svolta dal doposcuola, nonché il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e del Rotary Club di Ravenna.

Il doposcuola nell'anno scolastico 2009/2010 si è tenuto da novembre a maggio, per due pomeriggi alla settimana, il lunedì e il mercoledì dalle 14:30 alle 17:00, e anche quest'anno è stato possibile utilizzare la Sala A della Prima Circoscrizione (angolo di Via S. Alberto con Via Teodato). I bambini che hanno partecipato sono stati 27, di cui 2 italiani e gli altri provenienti da tutto il mondo: Tunisia (1 bambino), Camerun (1), Marocco (5), Nigeria (4), Cina (2), Filippine (1), Pakistan (1), Albania (4), Bosnia (2), Moldavia (1) e Macedonia (3). Questi bimbi provengono dalle Elementari "Morelli", "B.Pasini", "R. Ricci", "A. Torre" e "Mordani".

Durante le due ore i bambini vengono assistiti nei compiti scolastici: alcuni studiano per tutta la durata del doposcuola, altri, finiti i compiti, partecipano ad attività ludiche e creative. Con le nostre volontarie possono giocare e socializzare liberamente, anche nel giardino della Sala A in caso di bel tempo. Per molti è una delle poche possibilità di stare all'aria aperta e fare attività fisica, considerato che quasi tutti abitano in piccoli appartamenti senza cortile. Soprattutto attraverso il gioco si è lavorato molto sulla relazione fra i bambini, con ottimi risultati che hanno dimostrato come sia possibile stimolare meccanismi di solidarietà fra di loro. A livello manuale è stato possibile stimolare i ragazzini anche attraverso attività di Laboratorio. Al doposcuola è stato dato spazio anche a momenti di festa: sono stati festeggiati il Natale, il Carnevale, la Pasqua così come qualche compleanno.

I problemi più frequenti sono ovviamente quelli di natura linguistica, naturali in una situazione di lavoro con bambini spesso neo-immigrati. I ragazzini sono però stati seguiti quasi individualmente, con una media di un operatore ogni due bambini, con ottimi risultati. Con soddisfazione si può sottolineare l'entusiasmo con cui i bambini hanno partecipato a "Tra due mondi", il fatto che nessuno di loro abbia abbandonato, le buone relazioni che si sono instaurate e anche il miglioramento del loro rendimento scolastico, elemento che incide in maniera fondamentale sull'autostima dei bambini e sul loro inserimento. Inoltre "Tra due mondi" si pone in maniera inclusiva rispetto alle famiglie dei bambini. In particolare le mamme vengono rese partecipi delle attività dei figli e alcune di loro si trattengono al doposcuola anche come occasione per socializzare e uscire dalle mura di casa.

Terminiamo ringraziando tutti coloro che hanno reso possibile tutto ciò: le volontarie e i volontari, i bambini e le loro famiglie, la Prima Circoscrizione del Comune di Ravenna, il Secondo Circolo Didattico, il Rotary Club di Ravenna e la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.

La Presidente
dell'Associazione di Volontariato "Città Meticcias"
Marinella Gondolini

ATTIVITA' DI DOPOSCUOLA



Il sostegno nello svolgimento dei compiti, attività principale di questo doposcuola, come tutti gli anni genera grande soddisfazione ma al tempo stesso qualche difficoltà. I bambini appartengono tutti al ciclo delle elementari e sono in gran parte stranieri, che molto spesso parlano italiano con difficoltà di linguaggio.

E' questa una situazione che richiede molta abilità, pazienza e comprensione da parte dei volontari, tanto più che il bambino è il primo a soffrirne, sentendosi spesso escluso dai compagni o comunque in una condizione di "inferiorità", dato che, proprio per il problema della lingua,

non riesce a sfruttare al meglio nè esternare le proprie effettive capacità. Il bambino straniero si trova dunque di fronte a un "doppio lavoro": raggiungere gli obiettivi didattici prefissati e contemporaneamente apprendere una nuova forma di espressione, secondo le regole di una lingua nuova. Il compito dei volontari non è quindi più solo semplice aiuto nel fare i compiti ma necessità di stimolare il bambino a superare questi scogli. In questo percorso oggettivamente difficile, il volontario svolge un ruolo di sostegno fondamentale ed anche molto impegnativo. E' imprescindibile quindi la disponibilità di molti volontari e la motivazione degli stessi, condizione finora ampiamente soddisfatta.



L'attività del Doposcuola "Tra due mondi" non è e non può essere quindi un semplice "aiuto nei compiti", ma è una sede fondamentale per i bambini stranieri che lo frequentano per conoscere e inserirsi nella nuova e a volte ostica cultura che li circonda.

ATTIVITA' DI LABORATORIO



Anche quest'anno l'attività di Laboratorio ha prediletto l'uso di materiali riciclati e di recupero, orientandosi sull'utilizzo della cartapesta come materiale povero derivato dalla carta di quotidiano.

Anzichè vertere però sulla realizzazione di singoli oggetti da parte di ogni bambino, si è scelto di valorizzare il lavoro di gruppo, raggruppando i bambini a 5 o 6 per costruire maccheroni teatrali sullo stile delle grandi manifestazioni di piazza sudamericane. Sono così nati dei grossi "testoni", apparentemente molto grezzi e naif, ma nei quali i bambini hanno dimostrato di saper individuare le caratteristiche necessarie a un oggetto che a tutti gli effetti si qualifica come teatrale: tratti somatici accentuati, colori vivi e decisi, forte espressività nella semplicità della realizzazione.

E' chiara la triplice valenza del lavoro: da un lato le difficoltà del lavoro di gruppo hanno imposto dei freni ai bambini più esuberanti, che hanno imparato la necessità di adattarsi alle esigenze e alle preferenze dei più piccoli e dei più "timidi". Le capacità e le abilità manuali - davvero poco valorizzate dalla scuola - hanno avuto libero sfogo e sono state indirizzate in maniera da portare a un loro effettivo miglioramento, e infine la creazione di oggetti così pesanti e difficili da maneggiare ha richiesto ai bambini una cura e un'attenzione nel gioco con i pupazzi tale da spostare il lavoro su un piano fisico-motorio.



E' infatti facile farsi male o colpirsi accidentalmente con oggetti così ingombranti, e questo chiaramente impone al bambino un'attenzione che permette di affinare la propria percezione spaziale.

I risultati più che apprezzabili hanno confermato la buona riuscita dell'attività e soprattutto le capacità manuali e creative dei bambini che sempre più richiedono a gran voce di veder loro riconosciuta pari dignità rispetto alle capacità intellettuali.

NATALE E PASQUA



Disegnare è sempre l'attività preferita, e anche a Natale i bambini si sono sbizzarriti con abeti pieni di lucine, strani Babbo Natale e grandi pacchi dono coloratissimi. E' stata fatta anche una bella festa, con l'immancabile tombola e tanti regali.

Anche a Pasqua abbiamo fatto festa, con una bella merenda e tante uova di cioccolato offerte dal Rotary Club.



CARNEVALE



Carnevale è sempre una festa molto speciale, e dato che a noi piace tantissimo “impastrocchiarci” la faccia, ci siamo truccati e sono nati così gatti, farfalle e tanti altri animali.

E così tutti colorati abbiamo giocato e festeggiato il Carnevale con un bel buffet multietnico preparato per noi dalle nostre mamme e dalle nostre volontarie.



ATTIVITA' LUDICO – MOTORIE



Con la bella stagione si ritorna a giocare all'aperto, e fortunatamente il Centro "Le Rose" offre un bel giardino con giochi e giostre. Il gioco libero all'aperto, e quindi di movimento, è un'occasione fondamentale per i bambini per confrontarsi e conoscersi; le attività ludiche sono infatti simili in ogni parte del mondo, con piccole variazioni che i bambini sono ben disposti ad accettare e sulle quali si confrontano appassionatamente.

I giochi di movimento fisico hanno una grande valenza educativa: sono infatti un'ottima terapia contro l'aggressività e costituiscono una vera e propria "valvola di sfogo" alla vivacità tipica dei bambini.

Il gioco di squadra, molto amato dai bambini, presenta molti aspetti positivi, favorendo da un lato la socializzazione, fondamentale nei casi di problemi relazionali, scaricando dall'altro tensioni e aggressività e stimolando la responsabilizzazione del bambino nei confronti del gruppo e degli individui più piccoli o più deboli.



I risultati ottenuti sono stati evidenti nel gioco libero, in cui i bambini hanno saputo applicare autonomamente quanto imparato nei giochi organizzati, costruendo nuove dinamiche di gruppo e sapendo stabilire regole proprie di gestione dei rapporti.